



SULLE ORME DEI SANTI E DEI TESTIMONI
CHE HANNO MESSO LA LORO VITA AL SERVIZIO DEI FRATELLI E DELLE SORELLE.
PREGHIERA

INTRODUZIONE

L'attitudine a sentire come propria la condizione di difficoltà degli altri, la solidarietà nel nome della comune umanità e l'ascolto del Vangelo hanno spinto i Santi e i Profeti della Carità di Torino a mettere la loro vita al servizio dei fratelli e delle sorelle con cui si identifica il Signore Gesù: *la carità di Cristo li ha sospinti.*

INIZIO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. AMEN.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Matteo (25, 31-40)

Quando il Figlio dell'Uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

BREVE RIFLESSIONE

Servire Cristo nei poveri

Il Figlio di Dio volle nascere povero, ricevere nella sua compagnia i poveri, servire i poveri, mettersi al posto dei poveri, fino a dire che il bene o il male che noi faremo ai poveri lo terrà come fatto alla sua persona divina. Dio ama i poveri, e, per conseguenza, ama quelli che amano i poveri. In realtà quando si ama molto qualcuno, si porta affetto ai suoi amici e ai suoi servitori. Così abbiamo ragione di sperare che, per amore di essi, Dio amerà anche noi. [...]

Il servizio dei poveri deve essere preferito a tutto. Non ci devono essere ritardi. Se nell'ora dell'orazione avete da portare una medicina o un soccorso a un povero, andatevi tranquillamente.

Offrite a Dio la vostra azione, unendovi l'intenzione dell'orazione. Non dovete preoccuparvi e credere di aver mancato, se per il servizio dei poveri avete lasciato l'orazione. Non è lasciare Dio, quando si lascia Dio per Iddio, ossia un'opera di Dio per farne un'altra.

[Da alcune *Lettere e conferenze spirituali* di san Vincenzo de' Paoli, sacerdote.
Cfr. Lett, 2546, *Correspondance, entretiens, documents*, Paris 1922-1925, passim]



TORINO 2024

13° raduno
internazionale



PREGARE CON I SALMI

Salmo 34

Ritornello: *Beato l'uomo che in Dio si rifugia.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. RIT.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.
L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce. RIT.

Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono. RIT.

Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca e persegui la pace. RIT.

San Giovanni Bosco

Ricordatevi che l'educazione è cosa di cuore, e che Dio solo ne è il padrone, e non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l'arte e non ce ne dà in mano le chiavi.

[Dalle Lettere]

PREGHIERA

Dio, che hai suscitato nella tua Chiesa san Giovanni Bosco
perché indicasse ai giovani la via della salvezza,
dona a noi, sul suo esempio,
di seguire Cristo maestro,
per giungere presso di te insieme ai nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore. AMEN.

PREGHIERA CONCLUSIVA.

Dio nostro Padre, la mirabile testimonianza dei tuoi santi
e di coloro che per tuo amore
si sono fatti servi dei tuoi fratelli
ci spronino all'amore e al servizio per il prossimo
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore, tuo Figlio,
che si è fatto servo di tutti e ultimo di tutti.

AMEN.

PER LA PREGHIERA PERSONALE



TORINO 2024

13° raduno
internazionale



Beato Pier Giorgio Frassati

Noi, avvicinando i poveri, a poco a poco veniamo ad essere i loro confidenti e i consiglieri nei momenti più terribili di questo terreno pellegrinaggio, noi insinuamo a loro quelle parole confortatrici dettateci dalla fede e tante volte riusciamo, non per merito nostro, a portare sulla via retta gente che non per cattiveria s'era allontanata. L'assistere quotidianamente alla fede con cui le famiglie spesso sopportano i più atroci dolori, il sacrificio perenne che essi fanno e che tutto questo fanno per l'amore di Dio, ci fa tante volte rivolgere questa domanda: io che ho avuto da Dio tante cose sono sempre rimasto così neghittoso, così cattivo, mentre loro che non sono stati così privilegiati come me, sono così infinitamente migliori di me.

[Dagli Appunti per un discorso sulla Carità]

PREGHIERA

O Padre, che hai donato
al beato giovane Pier Giorgio Frassati
la gioia di incontrare Cristo
nella fede e nella carità,
per sua intercessione
concedi che anche noi possiamo diffondere
tra gli uomini del nostro tempo
lo spirito delle beatitudini evangeliche.
Per Cristo Nostro Signore. AMEN.

Giuseppe Allamano

*A noi la Chiesa affida il grande mandato dell'evangelizzazione del mondo, che essa ebbe da nostro Signore. È l'opera delle opere (...). È un grande dono da parte di Gesù, ma è pure un grande dovere da parte nostra. Dobbiamo con tutte le forze adoperarci in questo santo ministero (...). Ricordatevi tuttavia che non basta predicare, ma è necessario compiere tutte le opere e tutti i sacrifici che la vita apostolica richiede, costi quel che costi. Lavoriamo, lavoriamo - esclamava don Giuseppe Cafasso - ci riposeremo in Paradiso!
Secondo san Giovanni Crisostomo, nessun sacerdote può salvarsi, se non lavora alla salvezza delle anime. Bisogna aver zelo, bisogna prima lavorare, (...) bisogna far nostre le parole dell'Apostolo: "Tutto io faccio per il vangelo". (1 Cor 9, 23).*

[Dalle Conferenze spirituali del beato Giuseppe Allamano]

PREGHIERA

O Padre, fonte di ogni dono,
che hai reso il beato Giuseppe Allamano
formatore di sacerdoti
e padre di famiglie missionarie
per l'annuncio del Vangelo a tutti i popoli,
concedi a noi di crescere nello stesso zelo
fino a dare la vita per i fratelli.
Per Cristo nostro Signore. AMEN.



TORINO 2024

13° raduno
internazionale



Giuseppe Cafasso

Il campo più esteso, lo spazio pressoché immenso in cui ha da spiccare e risplendere eminentemente un confessore è la carità. (...)

Anzitutto la carità terrà il confessore sempre disposto ad accogliere i penitenti, sempre pronto ad accorrere quando è richiesto, quasi servo premuroso e sollecito a portarsi là dove lo chiama la voce del suo Signore; nessun tempo, nessun luogo eccettuato, né di giorno, né di notte. Egli è pronto in chiesa, in camera, dovunque: è sempre ai cenni di chi lo domanda. (...) Perfino alle ingiurie in confessionale non si deve opporre altra difesa che la pazienza, la dolcezza, la carità. (...). Il sacerdote è posto a far le veci, le parti in terra, di quella grande Misericordia che vuole tutti salvi e che appunto pazienta e aspetta tanto, perché non vuol punire.

[Dagli *Esercizi spirituali al clero* di san Giuseppe Cafasso]

PREGHIERA

O Signore, nostro Dio,
che hai colmato san Giuseppe Cafasso
del tuo spirito di carità e di sapienza
per formare alla scuola del Vangelo
i ministri della parola e del perdono,
concedi anche a noi
di diventare strumenti della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore. AMEN.

